



INFORTUNIO SUL LAVORO, IN ITINERE O A RISCHIO BIOLOGICO

INFORMAZIONI GENERALI

Dal 12 ottobre 2017, in seguito all'entrata in vigore del SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro), è scattato l'obbligo per i datori di lavoro di comunicare, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici ed informativi, i dati e le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, così come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. r) del d. lgs n. 81/2008.

Resta fermo l'obbligo di denuncia per gli infortuni con prognosi superiore a tre giorni, escluso quello dell'evento.

DESTINATARI

Questa pagina è pensata per fornire tutte le informazioni utili ai **lavoratori e loro equiparati**¹ afferenti al DIN che si siano infortunati durante lo svolgimento della loro attività istituzionale o *in itinere*.

CHI CONTATTARE IN CASO DI INFORTUNIO

In caso di infortunio l'interessato deve tempestivamente informare il Delegato di Struttura della sede di appartenenza (Bologna o Forlì), incaricato della gestione delle pratiche di infortunio per il Dipartimento DIN:

Delegati per la sede di Bologna:

Per gli infortuni occorsi nelle sedi di via Terracini 24 e 34, compresi quelli in itinere, contattare:

Stefania Falcioni – via Terracini 34, tel. 051 2090545, cell. 366 9097758;

Maurizio Chendi – via Terracini 34, tel. 051 2090535, cell. 320 4239543;

Per gli infortuni occorsi nelle sedi di viale Risorgimento 2 e 4 e in quella di via dei Colli 16, compresi quelli in itinere, contattare:

Iuri Boromei – viale Risorgimento 4, tel. 051 2093469.

In caso di assenza dei delegati competenti per sede, contattare il primo delegato reperibile.

Delegato per la sede di Forlì:

Veronica Rossi – via A.Cicognani 5, tel. 0543 374406, cell. 333 3629021;

in caso di sua assenza contattare:

Paolo Proli – via A.Cicognani 5, tel. 0543 374404, cell. 320 9230294.

COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO

In caso di infortunio gli interessati devono tempestivamente informare il Delegato di Struttura che provvede affinché la persona infortunata acceda al Servizio di Pronto Soccorso più vicino. Ovviamente, nei casi più gravi, si procederà prima ad allertare il Pronto Soccorso e poi ad avvisare o far avvisare il Delegato di Struttura.

Al Pronto Soccorso è necessario spiegare **come e dove sia avvenuto l'infortunio**, affinché il medico possa rilasciare il **primo "certificato medico" di infortunio**. In tale certificato è indicata la diagnosi e la prognosi (numero dei giorni di assenza dal lavoro) e una copia di tale certificato viene immediatamente trasmessa all'INAIL per via telematica, da parte del Pronto Soccorso.

Una seconda copia del certificato deve essere consegnata il prima possibile al Delegato di Struttura, insieme al [modulo di segnalazione infortunio](#) interamente compilato per consentire di poter effettuare la

1 In Ateneo sono da intendersi lavoratori o lavoratori equiparati:

- il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo;
- il personale non strutturato e quello degli enti convenzionati, sia pubblici sia privati, che svolge l'attività presso le strutture dell'Università;
- gli studenti universitari, i dottorandi, i tirocinanti, gli assegnisti, i borsisti e i soggetti ad essi equiparati, che frequentano laboratori didattici, di ricerca o di servizio che, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione).



denuncia all'INAIL nei termini di legge e rispettare ogni altro eventuale adempimento previsto, inclusa la comunicazione all'Ufficio Gestione Contratti Assicurativi di Ateneo.

In proposito, si informano gli **studenti impegnati in attività istituzionale** che essi sono tutelati da una polizza infortunio aggiuntiva, rispetto alla copertura INAIL, di tipo privato (AIG), già compresa nelle tasse universitarie. Tale copertura viene attivata solo in seguito ad un eventuale infortunio, compilando il [modulo di denuncia infortuni](#) predisposto e copre ogni eventuale conseguenza, riconducibile al suddetto infortunio, che dovesse manifestarsi nei due anni successivi.

Questo modulo potrà essere consegnato al Delegato di Struttura **entro e non oltre 30 giorni dall'infortunio**. Si ricorda che la denuncia AIG non potrà essere attivata in mancanza della denuncia di infortunio alla struttura.

IMPORTANTE: Fino allo scadere del periodo di assenza dal lavoro assegnato dal medico del Pronto Soccorso il lavoratore infortunato non può rientrare in servizio o frequentare i locali della struttura di appartenenza.

Alla scadenza del periodo di assenza dal lavoro indicato nel certificato medico, il lavoratore infortunato può rientrare in servizio senza necessità di fornire alcun "certificato di chiusura".

CLASSIFICAZIONE DEGLI INFORTUNI: SUL LAVORO, IN ITINERE O A RISCHIO BIOLOGICO

Con "**infortunio sul lavoro**" si intende ogni incidente avvenuto per "**causa violenta in occasione di lavoro**" dal quale derivi la morte, l'inabilità permanente o l'inabilità assoluta temporanea.

Con "**infortunio in itinere**" si intende invece un infortunio che si sia verificato **durante il normale tragitto** di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro *oppure* durante il normale percorso che il lavoratore deve fare per recarsi da un luogo di lavoro a un altro *oppure* durante il tragitto abituale per la consumazione dei pasti, se non esiste una mensa aziendale.

In presenza di piste ciclabili la bicicletta è compresa tra i mezzi di trasporto.

Si segnala che può essere problematico farsi riconoscere un incidente come infortunio in itinere se il percorso casa-lavoro non viene effettuato con un mezzo pubblico o a piedi, a meno che non si possa dimostrare che il percorso è eccessivamente lungo e non è servito da mezzi pubblici.

Si considera poi come "**infortunio biologico**" un qualsiasi caso di contatto con sangue o altro materiale biologico avvenuto secondo le seguenti modalità di esposizione:

- ferita o puntura con ago o tagliente contaminato;
- contaminazione di mucose (congiuntiva, mucosa nasale o orale), a causa di spruzzi o versamenti;
- contaminazione di cute lesa (cute con abrasioni, screpolature, dermatiti, ferite aperte, ecc.), a causa di spruzzi o versamenti.

La procedura da seguire in questo caso, che comprende sia gli *interventi immediati* (trattamento della parte esposta e accesso al pronto soccorso) sia le indicazioni su *cosa sia necessario fare dopo l'emergenza*, ed è indicata in dettaglio al link:

<http://www.unibo.it/it/servizi-e-opportunita/salute-e-assistenza/salute-e-sicurezza/infortuni/infortunio-a-rischio-biologico>

ALLEGATI

[Modulo di segnalazione infortunio](#)

[Modulo di denuncia infortuni](#)

LINK UTILI

<http://www.unibo.it/it/servizi-e-opportunita/salute-e-assistenza/salute-e-sicurezza/infortuni/infortunio-sul-lavoro-e-infortunio-in-itinere>

<http://www.unibo.it/it/servizi-e-opportunita/salute-e-assistenza/salute-e-sicurezza/infortuni/infortunio-a-rischio-biologico>

<http://www.unibo.it/it/servizi-e-opportunita/salute-e-assistenza/assicurazione-studenti?target=studenti-iscritti>